

30 anni fa nasceva il World Wide Web

Il sistema che ci permette di navigare su Internet fu ideato da un ricercatore del CERN per gestire grandi volumi di informazioni.

Il World Wide Web, il sistema che permette di usufruire di contenuti disponibili su Internet, fu ideato il 12 marzo del 1989 da **Tim Berners-Lee** (nella foto), ricercatore del CERN (Organizzazione europea per la ricerca nucleare) di Ginevra. All'epoca si trattava di un sistema per gestire la grande mole di informazioni, che i circa 17.000 scienziati pre-

senti al CERN, si scambiavano quotidianamente. Il nome non era ancora World Wide Web (Berners-Lee ci arrivò successivamente), ma Mesh. Tuttavia passerà un anno prima che Tim Berners-Lee e i suoi collaboratori pubblicino la prima pagina web all'indirizzo <http://info.cern.ch/hypertext/WWW/TheProject.html> (la pagina è ancora attiva e visitabile).

Le cose continuarono a svilupparsi rapida-



WhatsApp dice basta alle bufale

L'app mette un freno ai messaggi condivisi: al massimo 5 destinatari.

WhatsApp ha deciso di limitare l'invio dei messaggi ad un massimo di **5 destinatari** contemporaneamente. L'esperimento era stato fatto la scorsa estate in India per arginare il fenomeno delle cosiddette "catene di Sant'Antonio", ovvero quei messaggi inoltrati

a centinaia di contatti e che contribuiscono alla diffusione di notizie false e non verificate.

Il limite alle condivisioni, ha spiegato il capo della comunicazione, Carl Woog, è già attivo con l'aggiornamento dell'app via Play Store per i dispositivi Android compatibili, mentre per iOS ci vorrà qualche giorno in più.

Questa scelta nasce dal fatto che WhatsApp, come Facebook, è diventata negli ultimi anni un facile veicolo di diffusione delle **fake news**, notizie false che spesso hanno conseguenze disastrose, come dimostrano le violenze perpetrate in India e Messico. Secondo la nota rivista *New York Times*, in Brasile, la chat è stata capace di orientare il voto nelle ultime elezioni presidenziali, favorendo l'elezione di Jair Bolsonaro, così come Facebook ha avuto un ruolo di peso in quella di Donald Trump negli Stati Uniti.

Si può limitare a 5 l'invio dei messaggi su WhatsApp.





che per altre persone al CERN e nell'agosto di quell'anno venne annunciata pubblicamente l'invenzione. Nel 1993 esistevano almeno **500 server**

mente. Nel marzo del 1991 i software necessari per usare il sistema del World Wide Web (il primo browser, di fatto) furono disponibili an-

per il web, che generavano circa l'1% del traffico di internet. Qualche mese fa Google ha voluto celebrare l'evento dedicando al World Wide Web un doodle speciale sulla sua homepage.

Tanti auguri Gmail!

Per festeggiare i suoi 15 anni, Gmail introduce l'invio ritardato delle mail.



Il 1° aprile del 2004 Google lanciava ufficialmente **Gmail**, il suo sistema di posta. Gli utenti avevano a disposizione 1GB di spazio di archiviazione, una quantità di spazio decine di volte superiore rispetto alla media dei servizi dell'epoca.

Inoltre potevano dire addio alla necessità di cancellare i vecchi messaggi di posta, che invece si potevano archiviare e recuperare grazie al potente motore di ricerca interno. Gmail introduceva poi i filtri antispam che promettevano di liberare le caselle di posta dall'incubo della posta indesiderata. A quindici anni da quella rivoluzione, oggi Gmail rimane uno dei pilastri delle app Google.

In occasione di questa importante ricorrenza, oggi Google ha annunciato una novità attesa da tempo: la possibilità di **programmare**

l'invio delle email. Su smartphone l'opzione è attivabile dal menu delle opzioni (tre puntini verticali, in alto a destra) presente nella schermata di composizione del messaggio. Nella versione desktop di Gmail, si potrà invece selezionare l'invio programmato cliccando sulla freccetta accanto al pulsante di invio. Una volta impostata l'ora, il messaggio rimane in memoria nella posta da inviare fino alla data e ora stabilita.

Una seconda novità è **Smart Compose**, che permette di velocizzare la stesura di una email suggerendo, grazie all'intelligenza artificiale, parole e frasi usate più spesso o più probabili nel contesto del messaggio che stiamo scrivendo. Un po' come i suggerimenti di battitura della tastiera degli smartphone. L'opzione è attivabile dal menu delle Impostazioni di Gmail tramite la voce **Generali** \ **Smart Compose**.



Per festeggiare il suo compleanno, Gmail presenta delle novità.

Per qualunque dubbio o consiglio scrivi a misterbit@email.it